



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PENALE

ADRIANO MARTINI

Anno accademico
CdS

2019/20
DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL
LAVORO E DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Codice
CFU

187NN
9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PENALE	IUS/17	LEZIONI	72	ADRIANO MARTINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito conoscenze sufficienti in ordine allo strumentario punitivo penale, ai principi costituzionali posti a garanzia dell'esercizio di tale potere, alla struttura del reato e delle sue forme di manifestazione. Lo studio, per quanto ancorato al diritto positivo, richiede acquisizioni di carattere dogmatico

Modalità di verifica delle conoscenze

Non sono previste prove intermedie. E' invece fortemente raccomandata la frequenza. Un confronto individuale con il testo di studio può infatti non garantire la capacità di argomentare sui temi del corso.

Capacità

Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di procedere ad una interpretazione (almeno di primo livello) di una qualsiasi fattispecie incriminatrice alla luce dei principi di parte generale che costituiscono oggetto dell'insegnamento.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di esame finale (non sono previste infatti prove intermedie) lo studente deve dimostrare la capacità di fare impiego dei principi di parte generale studiati in riferimento ad ipotesi di reato.

Comportamenti

Per agevolare lo sviluppo di una simile consapevolezza, sia pure elementare, della materia, tutti gli studenti sono invitati a partecipare agli incontri con il docente in sede di ricevimento o a sottoporre a questi argomentate questioni tramite posta elettronica

Modalità di verifica dei comportamenti

Non sono previste attività seminariali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo studio della materia presuppone conoscenza elementare del diritto privato, delle fonti del diritto, del diritto costituzionale ed europeo.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Nelle settandue ore del corso si affronta:

- * Studio della pena e delle implicazioni del suo carattere afflittivo sul piano delle garanzie;
- * Studio dei principi costituzionali di legalità, di colpevolezza e di rieducazione;
- * Analisi degli elementi strutturali del reato secondo la teoria tripartita:
 - fatto tipico offensivo
 - antigiuridicità obiettiva
 - colpevolezza;
- * Analisi delle forme di manifestazione del reato:
 - concorso di reati;
 - reato circostanziato;



UNIVERSITÀ DI PISA

- delitto tentato;

- fattispecie plurisoggettiva eventuale;

* Cenni su misure di sicurezza e di prevenzione;

* Cenni su punibilità e cause estintive.

Non è possibile determinare preventivamente il numero di ore dedicate a ciascun argomento.

Bibliografia e materiale didattico

T.Padovani, Diritto penale, XII°ed., Giuffrè 2019

Indicazioni per non frequentanti

Per i frequentanti, oggetto di studio è rappresentato esclusivamente da quanto esposto dal docente nel corso delle 72 ore di lezione. Per i non frequentanti è richiesta la conoscenza delle norme e del testo suggerito (con le letture integrative indicate).

Modalità d'esame

L'esame presuppone che allo studente siano formulate due domande, attinenti a due diversi settori della materia di studio. Fornita un inquadramento istituzionale del tema, lo studente è invitato a cogliere le interazioni con altri argomenti dello studio.

Il superamento dell'esame presuppone che sia data risposta sufficiente ad entrambe le domande.

Ultimo aggiornamento 17/01/2020 11:58